

Dalla lettera ai candidati Presidenti regionali alle elezioni 3-4 Aprile 2005

Gli anziani sono attualmente il 19% della popolazione italiana. Tra 10 anni si stima raggiungeranno il 25%.

Nonostante questa imponente presenza, che fa dell'Italia il paese con il maggior numero di anziani in Europa, si registra anche il più basso indice di ricoveri in istituti.

La scelta dell'autonomia deve essere certamente favorita e sostenuta, perché risponde al desiderio degli anziani di rimanere protagonisti della propria condizione esistenziale, ma, per essere concretamente perseguita, bisogna dare risposta almeno a tre ordini di problemi:

- alla domanda di aiuto in casa, essenziale per chi diviene progressivamente più fragile;

- alla necessità di migliorare la qualità abitativa, per poter mettere in sicurezza l'alloggio e renderlo maggiormente accessibile e confortevole;

- all'offerta di una soluzione abitativa alternativa, nel caso l'anziano scelga di vivere in un nuovo alloggio, rispondente, per dimensioni ed attrezzature, alle esigenze di chi presenta una ridotta autonomia fisica, psichica o sensoriale. Circa l'offerta di nuove soluzioni abitative per gli anziani, alcune significative iniziative sono state anticipate attraverso l'impegno diretto di enti locali e operatori, ma è stata interrotta l'esperienza più interessante e cospicua, quella attivata con il Bando ministeriale "Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000".

Come è noto il Bando ministeriale prevedeva che le Amministrazioni comunali predisponessero direttamente, o tramite soggetti istituzionali di ERP (ex IACP, cooperative, imprese), specifiche proposte sperimentali d'intervento, sottoponendole successivamente, tramite le rispettive Regioni, alla valutazione di una Commissione ministeriale, che ha provveduto a selezionare 114 interventi distribuiti su tutto il territorio nazionale, inseriti in un elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Progetti che sono tuttavia rimasti sulla carta, essendo stati privati dei fondi originariamente stanziati (circa 350 miliardi delle vecchie lire). Gli importi previsti dalla legge 21/2001, infatti, non sono stati impegnati nei successivi bilanci dello Stato e sono stati pertanto assorbiti dal Tesoro, in base alle disposizioni del decreto taglia spese dell'ex ministro Tremonti.

Occorre pertanto colmare il vuoto che si è determinato nelle politiche abitative del nostro paese a seguito della cancellazione delle risorse programmate per aumentare l'offerta di alloggi in locazione a canone calmierato, destinate a far fronte ai più rilevanti fenomeni del disagio abitativo, fra cui le pesanti condizioni di insicurezza ed isolamento di una larga fascia di ultrasessantacinquenni che vivono in situazioni abitative inadeguate.

Firmatari

LEGAUTONOMIE, ABITARE ANZIANI, FEDERCASA, CONSULTA CASA ANCI, INU (ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA), LEGAMBIENTE, SPI (SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CGIL), FNP (FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL), UILP (UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI UIL), SUNIA (SINDACATO UNITARIO NAZIONALE INQUILINI E ASSEGNATARI), SICET (SINDACATO INQUILINI CASA E TERRITORIO), UNIAT (UNIONE NAZIONALE INQUILINI AMBIENTE E TERRITORIO), ANCAB LEGA-COOP (ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE DI ABITAZIONE), FEDERABITAZIONE/CONFCOOPERATIVE, AGCI ABITAZIONE (ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE)



Comune di Roma



Con il Patrocinio

Provincia di Roma

Convegno

La casa sicura e solidale: sperimentazioni abitative per la terza età



Roma

Sala Luigi Di Liegro, Palazzo Valentini
Provincia di Roma
via IV Novembre 119a

Mercoledì, 13 luglio 2005

h. 9,00/14,00

h. 9,00

APERTURA DEI LAVORI

PRESIEDE

Mario Corsini
Presidente Abitare e Anziani

SALUTO

Claudio Cecchini
*Assessore alle politiche sociali
e per la famiglia Provincia di Roma*

INTERVENTI

**Il ruolo degli enti locali e territoriali nelle
politiche abitative e di welfare per la terza età**

Oriano Giovanelli
Presidente Legautonomie

**Le ragioni e gli indirizzi del Programma
"Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000"**

Giancarlo Storto
Direttore Generale Ministero Infrastrutture e Trasporti

**Progetti e realizzazioni delle Cooperative
di Abitanti per la Terza Età**

Luciano Caffini
Presidente Ancab

**L'impegno degli Enti di edilizia residenziale
pubblica in favore delle persone anziane**

Vincenzo Guerrieri
Presidente Federcasa

**La politica della casa per gli anziani nelle
strategie del Comune di Roma**

Giancarlo D'Alessandro
Assessore ai Lavori Pubblici - Comune di Roma

**Politiche abitative per gli anziani
e riqualificazione urbana**

Simone Ombuen
Istituto Nazionale di Urbanistica

h. 11,00

TAVOLA ROTONDA

**Invecchiare a casa propria: le buone prassi per
aiutare gli anziani a rimanere nel proprio
domicilio**

MODERATORE

Assunta D'Innocenzo

Direttore di AeInforma

PARTECIPANO

Raffaella Milano
Assessore politiche sociali e sanitarie Comune di Roma

Maria Guidotti
Presidente Auser

Francesca Maletti
Assessore ai Servizi Sociali Comune di Modena

Luciano Bartolini
*Sindaco di Bagno a Ripoli, Presidente della Società della
Salute area Sud Est Firenze*

Valeria De Bortoli
per i Sindacati Pensionati (FNP CISL, SPI CGIL, UILP)

IN SALA

*Presentazione video di una rassegna di proposte
del Bando Ministeriale: "Alloggi in affitto per gli
anziani degli anni 2000"*

per informazioni



Legautonomie 06 6976601
Abitare Anziani 06 8440771

www.legautonomie.it